

Vision Group, all'Expo con 300 affiliati

Il 20 e 21 settembre il maggiore gruppo italiano dell'ottica ha organizzato un evento incentrato sulla convention all'hotel Meliá Milano e la visita all'Esposizione universale di Rho



«Un evento come Expo capita in Italia ogni cento anni – ha dichiarato Marco Procaccianti (nella foto), amministratore delegato del gruppo, in occasione del meeting, dal titolo “Il gusto di vederci all'Expo con Vision Group” - E noi, che abbiamo sede proprio a Milano, non potevamo lasciarlo passare inosservato, abbiamo voluto essere presenti e dare ai nostri affiliati la possibilità di dire: io c'ero».

Domenica 20 settembre oltre trecento partecipanti hanno affollato la sala congressi del Meliá Milano per assistere all'incontro, durante il quale sono state illustrate strategie e progetti futuri del gruppo. Sette autobus hanno poi trasferito i partecipanti all'Expo. Il giorno successivo, invece, è stato dedicato interamente alla visita dell'evento di Rho.

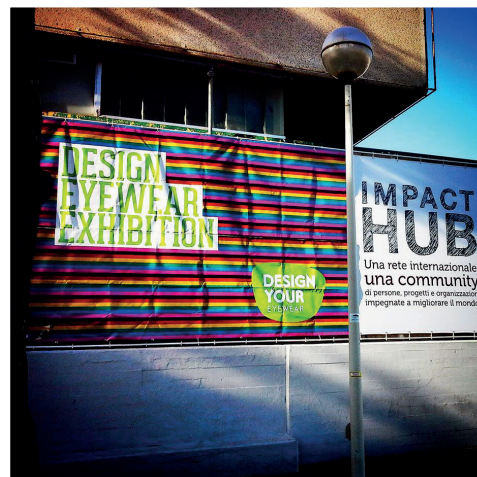
«L'entusiasmo dei partecipanti è risultato chiaro subito – commenta in una nota Arnaldo Sala, direttore sviluppo di Vision Group – Lo dimostrano le foto e i commenti lasciati spontaneamente su Facebook nel gruppo “All'Expo con Vision Group” che abbiamo appositamente creato per rendere questo evento indimenticabile anche nei giorni a seguire».

Design Your: vedere gli occhiali non basta più

L'evento, in programma a Bari il 18 e il 19 ottobre, conferma la forte connotazione formativa, oltre che informativa, di dialogo e di relazione tra tutte le parti, ottici, aziende e associazioni: sono previsti una serie di incontri con alcune personalità del settore

«Vedere, guardare le collezioni e ascoltare i discorsi commerciali non è più sufficiente – spiegano gli organizzatori in una nota - Il professionista ha bisogno di affinare la capacità di analisi del prodotto e ha voglia di comprendere cosa distingue il design dalla moda: a Design Your viene offerta l'opportunità di acquisire gli strumenti comunicativi per conoscere e per presentare prodotti con valori aggiunti di qualità e di cultura, di design, di innovazione e di ricerca».

Momenti peculiari dell'evento saranno proprio gli incontri, durante i quali verranno proposti idee e contenuti, argomenti ed esperienze da condividere. «Domenica sarà la giornata dedicata agli approfondimenti e agli scambi con Luisa Redaelli per la cultura della comunicazione, con Laura Rattaro per comprendere il progetto di una collezione di occhiali di design, con Mario Panzieri per parlare del prodotto lenti a contatto come design, con Nico Caradonna per conoscere la sua esperienza di blogger e utilizzatore di social - spiega il comunicato - Inoltre, per evidenziare la bellezza di una professione libera da schemi e curiosa di novità, Alessandro Spiezia racconterà i valori che hanno condotto la sua attività con passione e cuore sino all'incontro con le più rilevanti personalità del nostro tempo, tra cui Papa Francesco. Sarà, inoltre, introdotta la proposta di accreditamento dell'ottico optometrista nel sistema sanitario, presentata alla Regione Lombardia, con lo studio [Cremis](#)». Sempre nella giornata di domenica si svolgerà la consueta tavola rotonda per il dialogo tra tutti gli operatori, associazioni professionali e aziende. Lunedì mattina, infine, è previsto il workshop con Redaelli e Rattaro per approfondire le dinamiche del metodo progettuale, per sperimentare come sviluppare un progetto di design, di occhiali, di comunicazione e d'impresa.



Rodenstock, addio a Bruno Fornaciari

Martedì scorso è deceduto il Business Unit Manager Lenti e Strumenti della filiale italiana dell'azienda di lenti oftalmiche



In Rodenstock Italia ricordano che Fornaciari (*nella foto*), dal 2014 responsabile Business Unit Lenti e Strumenti dell'azienda «ha legato il suo nome a decenni di esperienza nel settore sia in Italia sia all'estero - come si legge in una nota - Bruno scompare nel silenzio, ma lascia un segno profondo e indelebile in tutti quelli che lo hanno conosciuto».

Laureato in Economia all'Università Cattolica di Milano, Fornaciari ha iniziato l'attività professionale nel 1975 in Italia e, negli anni Novanta, anche in Spagna e in Portogallo, sempre nel settore ottico, arrivando a ricoprire ruoli direzionali di alto livello.

Como: gli ambassador di Silhouette scendono in strada

Il brand è partner della quarta edizione di StreetScape, una mostra pubblica di urban art, diffusa nelle piazze e nei cortili della città lombarda, in programma fino all'8 novembre. Curatori della manifestazione sono Chiara Canali e Ivan Quaroni, esponenti del mondo dell'arte e da anni testimonial del marchio di montature per il loro modo di comunicare

Stessa visione, innovazione, artigianalità e unicità: sono i valori che accomunano Silhouette e StreetScape4 (*nella foto, la locandina*), il progetto artistico itinerante organizzato dall'Associazione Culturale Art Company e dall'Accademia Aldo Galli led Como, con il patrocinio e il supporto del Comune, che prevede l'installazione di opere, interventi e sculture di dieci artisti, in grado di instaurare un dialogo diretto con i luoghi simbolo della città e con le persone.

Il brand ha dunque deciso di aderire perché ritrova in questo progetto artistico molti degli elementi che lo contraddistinguono. «Da una parte c'è la vocazione di Silhouette a realizzare occhiali che non siano semplicemente un accessorio, ma che siano rivolti a valorizzare l'unicità della persona - sottolinea un comunicato degli organizzatori di StreetScape4 - Dall'altra, c'è il processo produttivo artigianalmente innovativo di Silhouette, che ritrova nella genesi delle dieci opere una metafora perfettamente aderente alla realizzazione dei propri prodotti, innovativi per le linee, il design contemporaneo e l'utilizzo di tecnologie e materiali all'avanguardia, ma anche artigianali perché in gran parte realizzati ancora a mano interamente in Austria».

Gli artisti coinvolti nell'iniziativa personalizzano, quindi, il territorio con le loro opere uniche ed esclusive «con l'obiettivo di far riflettere sulle nuove possibilità di interazione tra arte contemporanea e tessuto urbano della città - si legge in una nota di Silhouette - Il network dei dieci professionisti che partecipano al progetto è costituito, a parte i curatori Chiara Canali e Ivan Quaroni, da altri quattro Ambassador dello Stile della Leggerezza, gli artisti lombardi Viviana Valla, Loredana Galante, Matteo Negri ed Eracle Dartizio».

